

COMUNE DI SUSEGANA

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 11
31058 susegana (TV)

D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 81/08, art. 26 comma 3

APPALTO PER LA GESTIONE SERVIZI BIBLIOTECARI

01. PREMESSA

01.01. SCOPO

Scopo di questo documento è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in appalto, o prestazione d'opera, o somministrazione.

A tal fine si utilizzano le seguenti **definizioni**:

1. Contratto d'opera – art. 2222 c. c.

Contratto nel quale una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione. Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo, o dal titolare di una ditta individuale.

2. Contratto d'appalto – artt. 1655 e 1656 c.c.

Contratto nel quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro. Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese. Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.

3. Contratto di somministrazione – art. 1559 c.c.

Contratto nel quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi – rif. art. 1677 c.c.).

01.02. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il datore di lavoro della ditta **Comune di Susegana**, elabora il D.U.V.R.I. in caso di affidamento di lavori a imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima (art. 26 comma 1).

01.03. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

⇒ D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008

⇒ Cod. Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg..

In particolare il documento assolve gli obblighi di cui all'art 26 del D. Lgs 81/08:

- fornisce all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
- valuta i rischi da interferenza tra imprese appaltatrici e committente e tra gruppi di imprese appaltatrici e definisce le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminarli o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in ottemperanza all'art. 26 comma 3.
- fornisce indicazioni operative per la cooperazione e il coordinamento previsti dall'art. 26 comma 2 lettere a e b.

02. AZIENDA COMMITTENTE

02.01. DATI ANAGRAFICI

Ragione sociale	Comune di Susegana.
Codice Fiscale	82002750261
Sede legale	Piazza Martiri della Libertà, 11 31058 Susegana.
Stabilimento	Piazza Martiri della Libertà, 11 31058 Susegana
Recapiti telefonici	tel. +39 0438/437410 fax. +39 0438/73749
Datore di Lavoro/Amministratore Delegato	Ing Francesco De Leo
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Luca Noacco (Ferrari service srl)
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Betto Giovanni
Medico competente	dott.sa Lodde Veronica.
Attività svolta	Amministrazione del territorio e strutture comunali adibite al governo del territorio, delle strutture comunali ed assistenza dei cittadini.
Numero di dipendenti alla data di compilazione	44

02.02. ATTIVITÀ

Il Comune svolge le principali attività in municipio, e dispone degli appalti per la manutenzione delle strutture comunali, e per lo svolgimento di servizi nella sede comunale ed in altre sedi o all'esterno.

02.03. DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

I servizi bibliotecari richiesti si svolgono all'interno del municipio nell'area a piano terra destinata a biblioteca comunale. La biblioteca ha due porte di accesso diretto dalla piazza e due porte interne di collegamento, una con gli altri uffici comunali e l'altra con i locali ad uso magazzino posti nel piano interrato. Gli spazi sono dotati di servizi igienici sia per gli utilizzatori sia riservati per il personale addetto. Le dotazioni strumentali sono le seguenti: due computer per lo sportello, due computer per l'internet point, due stampanti dedicate ed un fotocopiatore multifunzione centralizzato.

02.04. RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Luoghi con elevato rischio di investimento

I luoghi a rischio d'investimento sono quelli in cui avviene la movimentazione delle persone e dei mezzi, oppure in cui vi sia maggior passaggio di veicoli e altri mezzi in movimento; le aree maggiormente esposte a rischio sono, pertanto, i percorsi automobilistici per raggiungere il luogo d'intervento, i parcheggi, le zone adibite a carico/ scarico.

Per quanto riguarda il servizio in oggetto non ci sono elevati rischi di investimento in quanto il percorso dal parcheggio esterno ai luoghi di lavoro è dotato di marciapiede.

Luoghi con possibile esposizione ad agenti chimici

Costituiscono fattore di rischio chimico le lavorazioni che implicano l'utilizzo di sostanze quali prodotti per la pulizia o toner. In questo caso, essi non sono utilizzati in tale quantità da costituire un rischio reale. Comunque l'operatore dovrà utilizzare gli appositi DPI.

Locali/aree con elevato rischio di incendio

Il rischio di incendio è limitato ad eventuali comportamenti come fumare, usare sostanze infiammabili nei luoghi di lavoro. Trattandosi di biblioteca e quindi di locali con altra presenza di carta il rischio incendio è classificato medio. Sono presenti i presidi antincendio previsti dalla normativa ed è stato redatto l'apposito piano di evacuazione.

Locali/aree con specifico rischio elettrico

Negli edifici comunali l'impianto elettrico è periodicamente controllato, non vi sono zone interessate in maniera specifica a questo tipo di rischio.

Locali/aree con specifico rischio di cedimento strutturale/caduta dall'alto

Le strutture comunali sono state costruite secondo le norme sismiche e sono in buono stato, periodicamente controllate e rispettanti tutti i criteri di sicurezza.

Locali/aree con specifico rischio microclimatico

I locali destinati allo svolgimento del servizio sono dotati di riscaldamento a pavimento e di climatizzatori. Pertanto non sono interessati dallo specifico rischio.

Luoghi con possibile rischio di scivolamento e caduta

Il lavaggio di superfici scivolose avviene in orari di chiusura della biblioteca e in orari di scarso affollamento e previa apposizione del cartello segnaletico triangolare giallo "rischio di scivolamento in piano". Non è previsto l'utilizzo di scale. Pertanto il rischio è basso.

Possibile rischi da utilizzo di videoterminale

Lo svolgimento del servizio comporta un uso prolungato del videoterminale pertanto il personale addetto dovrà essere formato per gli specifici rischi. Si segnala tale rischio come proprio dell'attività lavorativa svolta non come rischio da interferenza.

02.05. GESTIONE DELL'EMERGENZA

In caso di emergenza con necessità di evacuazione degli edifici è necessario:

IN CASO D'INCENDIO

- 1) mantenere la calma
- 2) avvertire immediatamente il personale formato in proposito
- 3) seguire le istruzioni fornite
- 4) dirigersi verso l'esterno attraverso le uscite comunicate e raggiungere il punto di raccolta;
- 5) in caso di incendio diffuso chiamare i vigili del fuoco al 115.

IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

- 1) mantenere la calma
- 2) avvertire immediatamente il personale del primo soccorso
- 3) restare a disposizione degli addetti al primo soccorso e, se richiesto, collaborare in caso di necessità chiamare: il servizio sanitario nazionale al 118.

03. NORME DI CARATTERE GENERALE E REGOLAMENTI INTERNI

03.01. MISURE DI CARATTERE IGIENICO

- ⇒ E' vietato mangiare e bere durante il lavoro.
- ⇒ E' vietato fumare durante il lavoro.
- ⇒ Il luogo di lavoro va lasciato in ordine e pulito, mettendo eventuali rifiuti negli opportuni e segnalati bidoni di raccolta (la scritta è evidenziata sul lato a seconda del rifiuto).

03.02. MISURE DI SICUREZZA

1. il personale dovrà essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti per lo svolgimento delle mansioni ed operare secondo le disposizioni normative di sicurezza delle normative vigenti.
2. è vietato correre negli ambienti sia interni che esterni.
3. tenersi a distanza di sicurezza dai mezzi in circolazione.
4. è vietato al personale l'utilizzo di attrezzature di nostra proprietà a meno che ciò non sia stato precedentemente specificato dal presente accordo.
5. vietato manomettere dispositivi di sicurezza od occludere le vie di emergenza durante l'espletamento di qualsiasi lavoro.
6. rispettare tutte le segnalazioni di pericolo esposte: quadri elettrici, macchinari in movimento, passaggio automezzi, persone, ecc.
7. in caso fosse un Vs. dipendente ad accorgersi di un incendio, dovrà allontanarsi subito, dare l'allarme immediatamente tramite telefono o altro mezzo concordato.
8. ogni qualvolta i Vs. dipendenti non si sentano sicuri nell'effettuare un lavoro o per qualsiasi dubbio hanno l'obbligo di chiedere informazioni.

03.03. REGOLAMENTO PER L'INGRESSO DI PERSONE ESTERNE

L'ingresso di persone esterne in locali o strutture sia private che comunali è autorizzato solamente dal personale del comune. E' responsabilità dell'accompagnatore:

4. assicurarsi che la persona esterna non venga esposta a rischi senza protezione e che non provochi situazioni pericolose;

03.04 TESSERA DI RICONOSCIMENTO

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

04. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE

04.01. CRITERIO DI VALUTAZIONE

Il rischio viene valutato secondo la seguente metrica, definendolo come il prodotto dell'entità del danno per la probabilità che l'evento si verifichi.

PROBABILITA'	DANNO			
	DANNO =1 Danno reversibile e giorni di infortunio < 3	DANNO =2 Danno reversibile e giorni di infortunio < 25 (limite della denuncia penale di infortunio)	DANNO =3 Danno reversibile o irreversibile con invalidità inferiore al minimo di pensione e giorni di infortunio compresi tra 25 e 150	DANNO =4 Danno irreversibile con invalidità superiore al minimo di pensione o morte
P=4 Evento verificatosi più di una volta negli ultimi tre anni	4	8	12	16
P=3 Evento verificatosi una volta negli ultimi tre anni	3	6	9	12
P=2 Evento verificatosi almeno una volta negli ultimi 10 anni	2	4	6	8
P=1 Evento mai verificatosi in azienda e comunque estremamente improbabile	1	2	3	4

P = probabilità

D = danno

R = rischio definito come $R=P \times D$

Per stimare il livello del rischio di rischio viene seguito il seguente criterio:

- le attività nelle schede di interferenza che sono identificate da $R < 4$ sono identificate dalla dicitura **BASSO**.
- quelle con $R \geq 8$ sono identificate dalla dicitura **ALTO**.
- le altre sono identificate dalla dicitura **MEDIO**.

04.02 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Appalto	SERVIZI BIBLIOTECARI
Ditta incaricata	Appalto da assegnare.
Referente interno	Fabiola Voltarel
Descrizione	SERVIZI BIBLIOTECARI come descritti in dettaglio agli articoli 1 e 5 del capitolato d'appalto

Area d'intervento	Interno
Attrezzature utilizzate	Personal computer e stampanti
Tipo d'interferenza	Rischio scivolamento e caduta;
Costi sicurezza	€ 400,00 annui per DPI, sopralluoghi ai fini della valutazione di rischi connessi all'esecuzione delle attività lavorative oggetto del presente DUVRI e per corsi di formazione sulla sicurezza

Fattori di rischio presenti		LIVELLO	Misure di prevenzione e protezione
1.	Rischio biologico	BASSO	Potrebbe accadere che il personale debba sostituire il toner delle stampanti. Pertanto dovrà utilizzare gli appositi DPI
2.	Scivolamento caduta	BASSO	Il lavaggio di superfici scivolose avviene in orari di scarso affollamento e previa apposizione del cartello segnaletico triangolare giallo "rischio di scivolamento in piano". Avvisare verbalmente coloro che transitano in zona.
3.	urti schiacciamenti investimenti	BASSO	Seguire i percorsi indicati dal committente; richiamare l'attenzione degli utenti
4.	Uso di videoterminale	BASSO	Si segnala in quanto si tratta di un rischio specifico del tipo di lavoro da svolgere ma non è un rischio dovuto a interferenza.

L'Appaltatore riporti nella scheda seguente eventuali ulteriori rischi interferenziali presenti in relazione all'appalto.

ULTERIORI RISCHI INTERFERENZIALI	Misure di prevenzione e protezione da adottare

05. CONCLUSIONI

05.01. ALLEGATI

Si allega al presente documento:

Dati anagrafici ditta appaltatrice e verifica idoneità tecnico / professionale

Verbale congiunto di sopralluogo

05.01. STATO DELLE REVISIONI

EDIZ. N°	REV. N°	DATA	DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE
1	0	15/10/15	Prima emissione

05.02. FIRME

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di Lavoro committente	IL RESPONSABILE AREA III	15/10/15

Presa visione:

	FIRMA	DATA
Datore di Lavoro appaltatore		